

## **NORME IN MATERIA DI ENERGIA**

Si tratta di una legge di riordino, che nel recepire le disposizioni comunitarie e nazionali in materia, affronta i temi più attuali quali il risparmio energetico, la riduzione dell'inquinamento atmosferico e luminoso, il rendimento energetico degli edifici.

Nel corso degli ultimi anni tutte le problematiche inerenti le fonti energetiche, la loro utilizzazione, il loro risparmio e la loro gestione sono state fonte di studi, di osservazioni e dibattiti volti a consentire un miglioramento della qualità di vita dell'uomo e di conservazione del pianeta Terra.

Lo stesso legislatore sia a livello europeo che statale è più volte intervenuto a disciplinare i diversi aspetti rivedendo progressivamente le decisioni assunte proprio con la finalità di migliorare gli obiettivi già prefissati.

Questo testo recepisce la normativa

- del D.Lgs.29 dicembre 2003, n.387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” (riconosce il maggior contributo che le fonti energetiche rinnovabili devono avere in relazione alla produzione di elettricità),
- della legge 23 agosto 2004, n.239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo di riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” (definisce, tra l'altro, principi e definizioni, funzioni e compiti dello Stato, assegnando alle Regioni il compito di definire, con propria legge, le funzioni di competenza degli enti locali in materia nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione),
- del D.Lgs n.192/2005 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia” (stabilisce i criteri le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici).